

CONFCOMMERCIO SUI DATI ISTAT

# Prospettive incerte per la crescita e i consumi

■ Preoccupa la flessione in volume registrata ad agosto dalle vendite al dettaglio, che segue la revisione al ribasso della stima per il mese di luglio. Così l'Ufficio Studi **Confcommercio** sui dati diffusi ieri dall'Istat, che ha sottolineato che gli indici dei volumi acquistati, al di là di piccole oscillazioni mensili, sono «fermi sui valori di fine 2023 e risultano stagnanti nel confronto annuo». Il dato appare di «non agevole interpretazione» visto che è in netto contrasto con le dinamiche ampiamente positive dell'occupazione e del potere d'acquisto degli italiani che cresce sia in termini congiunturali sia tendenziali». Insomma, per capirci aumenta il reddito reale, ma la spesa degli italiani non cresce, anzi diminuisce. La serie revisionata dei conti economici trimestrali diffusa ieri dall'Istat, ha evidenziato una correzione al ribasso del secondo trimestre dell'anno passato da +0,9 a +0,6 per cento. «A queste preoccupazioni» continua la nota di **Confcommercio**, «s'aggiungono i timori sulla tenuta del pil, per cui sembra allontanarsi l'obiettivo» di un incremento di circa l'1% rispetto al 2023, ribadito dal governo nel Piano Strutturale di Bilancio (Psb). Per centrare l'obiettivo indicato dall'esecutivo» conclude l'Ufficio Studi di **Confcommercio**, «occorrerebbe una performance economica nei due rimanenti trimestri dell'anno». Anche Confesercenti vede uno scenario del tutto simile con la «spesa delle famiglie ferma e vendite in crollo per i piccoli negozi. Il quadro tracciato dai dati Istat di oggi è preoccupante». «La mancata ripresa dei consumi, a fronte di una dinamica ormai stabile dell'inflazione, preoccupa» avverte Federdistribuzione che precisa «se da un lato le aziende della distribuzione moderna mantengono l'attenzione a iniziative di sostegno del potere d'acquisto delle famiglie, occorre dare slancio alla domanda interna. È prioritario stimolare una ripresa dei consumi, assicurando nella prossima legge di Bilancio interventi strutturali a favore dei redditi delle famiglie».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.305533 - L.1979 - T.1746

